



*Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza  
e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici*

Al Presidente del Senato della Repubblica

Al Presidente della Camera dei deputati

**RELAZIONE**

(articolo 9, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96)

**20 APRILE 2023**

## Sommario

1. Premessa .....	3
2. Il Quadro Normativo .....	3
3. Controllo sui rendiconti 2021 .....	6
4. Altre attività svolte dalla Commissione .....	6
5. Note conclusive.....	8
Tabella 1 Elenco partiti e movimenti politici ottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2022.....	10
Tabella 2 Elenco partiti e movimenti politici i cui rendiconti per l'esercizio 2021 sono stati riconosciuti regolari e conformi a legge alla data del 20 Aprile 2023 .....	12
Tabella 3 Elenco partiti e movimenti politici ottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2022, con attività di controllo in itinere.....	13

## 1. Premessa

La Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici, istituita dall'articolo 9, comma 3, della legge 6 luglio 2012, n. 96 – in prosieguo Commissione – ha il compito di elaborare, ai sensi del successivo comma 5, una relazione sugli esiti del controllo di regolarità e di conformità alla legge dei rendiconti presentati dai partiti e dai movimenti politici per ciascun esercizio contabile.

L'attività di controllo dei rendiconti relativi all'esercizio contabile 2021 è stata effettuata iniziando dalla verifica della conformità della redazione del rendiconto e dei relativi allegati obbligatori (nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione della società di revisione o revisore indipendente, verbale di approvazione del rendiconto) alla legge 2 gennaio 1997, n. 2.

Come noto, detto controllo è divenuto, con il decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, di natura sostanziale e non più soltanto formale, come nel passato, in quanto esteso a decine di migliaia di documenti contabili. Peraltro, nel caso il partito/movimento politico possieda quote di partecipazione in società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, la Commissione effettua il controllo anche sui bilanci delle predette società che devono obbligatoriamente essere trasmessi unitamente al rendiconto (ex art. 8 della legge n. 2 del 1997).

La relazione, pertanto, descrive puntualmente la citata attività di controllo svolta dalla Commissione sui rendiconti relativi all'esercizio contabile 2021, nonché dà conto in sintesi delle altre attività esercitate nell'anno 2022 dalla Commissione stessa.

## 2. Il Quadro Normativo

L'attività della Commissione è regolata da disposizioni normative non organicamente raccolte ma presenti in diversi provvedimenti succedutesi nel tempo.

In buona sostanza la legge 2 gennaio 1997, n. 2, recante "*Norme per la regolamentazione della contribuzione volontaria ai movimenti o partiti politici*", obbligava i partiti e movimenti politici a redigere annualmente un rendiconto, composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico (corredato dai relativi allegati: nota integrativa, relazione sulla gestione, verbale di approvazione e parere della società di revisione), da trasmettere al Presidente della Camera dei deputati.

Con l'entrata in vigore della legge 6 luglio 2012, n. 96, recante "*Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo*

*unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali*", istituita dalla Commissione, peraltro, l'adempimento della trasmissione del rendiconto di cui alla legge n. 2 del 1997 è effettuato, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 e seguenti, dalla Commissione che procede al controllo di regolarità.

Successivamente il decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito con legge 21 febbraio 2014, n. 13, recante *"Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore"* ha disposto l'abolizione dei contributi statali ai partiti e movimenti politici, con la sostituzione di diversi benefici.

Al riguardo, sono state introdotte con l'articolo 11 detrazioni per le erogazioni liberali in denaro in favore dei partiti politici e con l'articolo 12 la destinazione volontaria del 2 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in favore dei partiti iscritti nel registro nazionale in possesso dei prescritti requisiti. Aspetto significativo della norma è l'introduzione di un "Registro dei partiti e movimenti politici", tenuto a cura della Commissione, che all'esito della valutazione di conformità ai principi costituzionali degli statuti dei soggetti politici che ne facciano richiesta, provvede all'iscrizione degli stessi nel registro medesimo per la successiva ammissione alla fruizione dei predetti benefici.

La legge 27 ottobre 2015, n. 175, recante *"Disposizioni concernenti la funzionalità della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza ed il controllo dei rendiconti dei partiti politici"*, ha disposto che la modalità di controllo, consistente nella verifica di conformità delle spese effettivamente sostenute e delle entrate percepite alla documentazione prodotta a prova delle stesse, trovi applicazione a partire dai rendiconti dei partiti e dei movimenti politici relativi agli esercizi successivi al 2014.

Con ulteriore intervento normativo, e precisamente la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante *"Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici"* sono state attribuiti nuovi e complessi compiti alla Commissione.

Nel dettaglio, con riguardo ai contributi erogati in favore dei partiti e dei movimenti politici di cui all'articolo 18 del decreto-legge n. 149 del 2013, nonché delle liste e dei candidati alla carica di sindaco partecipanti alle elezioni amministrative nei comuni con più di 15.000 abitanti, la soglia di rilevanza ai fini del controllo della Commissione è stata individuata nell'importo superiore ad euro 500 annui (rispetto ai 5.000 stabiliti dalla normativa previgente).

Sono previsti, inoltre, specifici obblighi di annotazione mensile dei contributi ricevuti in apposito registro e di rendiconto annuale, nonché di pubblicazione sul sito internet del partito del movimento politico, della lista elettorale o del candidato alla carica di sindaco.

Spetta alla Commissione il potere di applicare la sanzione amministrativa pecuniaria di cui ai commi 21 e 22 dell'articolo 1 nelle ipotesi di omessa annotazione, di mancata trasmissione del rendiconto ai sensi della legge n. 2 del 1997 e di mancata pubblicazione su internet per un tempo non inferiore a cinque anni.

È, altresì, assegnato alla Commissione il compito di sanzionare i soggetti politici che avessero a ricevere contributi elargiti da governi o enti pubblici di Stati esteri, vietate per legge, ovvero da persone giuridiche aventi sede in uno Stato estero non assoggettate a obblighi fiscali in Italia e da persone fisiche maggiorenni non iscritte nelle liste elettorali o private del diritto di voto (articolo 1, comma 12).

Con riguardo alle competizioni elettorali di qualsiasi tipo, escluse quelle nei comuni con meno di 15.000 abitanti (articolo 1, comma 14) è stato introdotto l'obbligo per i partiti, i movimenti politici e le liste di candidati di pubblicare nel proprio sito internet il *curriculum vitae* dei candidati e il relativo certificato penale, rilasciato dal casellario giudiziario non oltre novanta giorni prima della data fissata per la consultazione elettorale, ed ha attribuito alla Commissione il potere di sanzionare le condotte omissive.

Il successivo comma 16 dell'articolo 1, ha modificato le modalità trasmissione alla Commissione dei rendiconti di cui all'articolo 8 della legge 2 gennaio 1997, n. 2, e i relativi allegati, estendendo la possibilità che la certificazione della società di revisione possa essere assolta anche dal giudizio di un revisore legale.

Con il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 28 giugno 2019, n. 58 recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*" sono stati modificati i criteri di assoggettamento, inizialmente introdotti dall'art. 1, comma 20, della legge n. 3 del 2019, delle fondazioni, delle associazioni e dei comitati, che presentino indici di collegamento con i partiti ed i movimenti politici, al regime dei controlli e sanzionatori previsto per i soggetti che stabilmente e per statuto svolgono attività a fini politici.

L'art. 1, comma 617, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" ha autorizzato la spesa complessiva di 60.000 euro a decorrere dall'anno 2022 per l'esercizio delle funzioni ordinarie

della Commissione ed ha previsto che la gestione finanziaria della stessa si svolga in base al bilancio di previsione da approvare entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce. Il rendiconto della gestione finanziaria è approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo.

### **3. Controllo sui rendiconti 2021**

Il controllo della Commissione sui rendiconti per l'esercizio 2021, esteso anche al riscontro delle spese effettivamente sostenute, è stato caratterizzato dalla complessità e dall'elevato numero dei documenti soggetti a verifica.

Alla data del 15 giugno 2022, termine di cui all'art. 9, comma 4, legge n. 96 del 2012, tutti i 71 partiti o movimenti politici sottoposti all'obbligo di presentazione del rendiconto hanno ottemperato all'obbligo di legge, come riportato nella tabella n. 1.

Dei 71 rendiconti presentati, alla data della presente relazione, a seguito dell'attività istruttoria da parte della Commissione, n. 44 sono stati riconosciuti regolari e conformi alla legge (tabella n. 2).

Per i restanti 27 partiti e movimenti politici sono ancora in corso le attività di controllo (tabella n. 3).

L'estensione normativa dell'ambito dei soggetti obbligati alla rendicontazione ha determinato l'ottemperanza all'obbligo di presentazione dei rendiconti da parte di n. 167 fondazioni/associazioni, equiparati ai partiti/movimenti politici, della relativa documentazione è in corso l'attività di controllo.

### **4. Altre attività svolte dalla Commissione**

Nell'ambito delle diverse funzioni attribuite dal citato quadro normativo, si riportano di seguito i dati relativi alle ulteriori attività della Commissione.

Con riferimento al controllo di conformità alla legge degli statuti presentati dai partiti politici sono state deliberate n. 8 nuove iscrizioni nel registro, n. 4 modifiche a statuti già oggetto di approvazione e n. 2 cancellazioni dal registro. L'esercizio di tale funzione ha implicato una rilevante attività istruttoria, in quanto nessuno degli statuti presentati per l'approvazione o modifica l'ha conseguita al primo scrutinio. L'analisi dei testi statutari ha proceduto mediante la disanima analitica delle singole disposizioni, con esame articolo per articolo, al fine di accertarne la conformità alla legge e alle Linee Guida approvate da questa Commissione con deliberazione n. 1 del 12 febbraio 2018. Al riscontro di anomalie o incompletezze ha fatto seguito l'apertura di

una interlocuzione con i soggetti richiedenti, talvolta particolarmente complessa, svolta anche mediante audizione degli interessati, che si è sempre conclusa con il recepimento delle indicazioni provenienti da questa Commissione, talché infine tutti gli statuti presentati sono stati approvati.

La Commissione si è altresì resa disponibile, in un'ottica di collaborazione e di trasparenza, ad un'attività consultiva circa la rispondenza al dettato normativo di bozze di statuto presentate in via informale, cioè sprovviste della forma di atto pubblico previsto dalla legge.

L'attività di controllo ex articolo 1, comma 14, della legge 9 gennaio 2019, n. 3 ha riguardato le tornate elettorali per le Elezioni Politiche del 25 settembre 2022, le elezioni del Presidente della Regione ed il rinnovo dell'Assemblea Regionale Siciliana del 25 settembre 2022, nonché le elezioni amministrative del 12 giugno 2022 in n. 142 comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti. In occasione delle predette tornate elettorali l'attività relativa al controllo della pubblicazione dei curricula e dei certificati penali nei siti internet dei partiti e dei movimenti politici ha riguardato (circa) n. 48.000 candidati.

La Commissione, inoltre, esercita l'attività sanzionatoria, assegnatale dalla legge, sulla scorta di quanto stabilito dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, e ciò in presenza di comportamenti tenuti dai soggetti politici, sottoposti a controllo, ritenuti quali illeciti amministrativi.

Dalla predetta attività sanzionatoria derivano, principalmente, le controversie di cui è parte la Commissione con la conseguente attività istruttoria e di predisposizione delle memorie defensionali da inviare all'Avvocatura Generale dello Stato per la costituzione in giudizio nelle diverse tipologie di contenzioso tra la Commissione e i ricorrenti partiti e movimenti politici.

A seguito della dotazione finanziaria attribuita dalla legge di bilancio 30 dicembre 2021, n. 234, la Commissione ha dovuto farsi carico di tutta una serie di adempimenti di natura amministrativa, contabile e fiscale da fronteggiare con gli strumenti e le risorse umane di cui già disponeva (bilancio e rendiconto di esercizio, certificazioni uniche, altri adempimenti del sostituto d'imposta, ecc..).

La Commissione, inoltre, è stata individuata dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale quale "Punto di contatto nazionale" designato per l'Italia, ai sensi del Regolamento (EU, Euratom) n. 1141/2014, per lo scambio di informazioni tra lo Stato membro, l'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee (APPF) e il Parlamento europeo, in materia di finanziamento, statuti e controlli sui partiti politici e fondazioni.

Nell'ambito di tale attività, sono state avviate interlocuzioni e scambi di informazioni relative a soggetti politici, nonché alla partecipazione della Commissione, a mezzo di un suo componente, alla Prima Conferenza annuale dei Punti di contatto nazionali degli Stati membri, tenutasi il 24 gennaio 2023 a Bruxelles, sede della APPF, ed avente ad oggetto "Evoluzione del quadro giuridico sullo statuto e il finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee -Cooperazione tra l'UE e le autorità nazionali sui controlli di conformità".

## 5. Note conclusive

L'attività di controllo dei rendiconti descritta nella presente relazione rappresenta solo uno dei compiti attribuiti alla Commissione. Come rappresentato, infatti, alla stessa sono attribuite altre attività quale il controllo degli statuti approvati dai partiti e/o movimenti politici che richiedono l'iscrizione nel registro nazionale; il riscontro a richieste di pareri preventivi finalizzati all'iscrizione in detto registro nazionale o inerenti ad ogni altra questione applicativa della normativa di settore; nonché le nuove e numerose funzioni di controllo attribuite dalla legge n. 3 del 2019 e ss.mm.ii.

L'area di verifica e controllo della Commissione risulta incisivamente ampliata per effetto dalla legge n. 3 del 2019 e ss.mm.ii., ove solo si consideri l'equiparazione ai partiti e ai movimenti politici delle fondazioni, associazioni e comitati che presentino taluno degli indici di collegamento elencati all'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e ss.mm.ii.

La Commissione, inoltre, esercita l'attività sanzionatoria, assegnatale dalla legge, sulla scorta di quanto stabilito dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, e ciò in presenza di comportamenti tenuti dai soggetti politici, sottoposti a controllo, ritenuti quali illeciti amministrativi.

Dalla predetta attività sanzionatoria derivano, principalmente, le controversie di cui è parte la Commissione con la conseguente attività istruttoria e di predisposizione delle memorie defensionali da inviare all'Avvocatura Generale dello Stato per la costituzione in giudizio nelle diverse tipologie di contenzioso tra la Commissione e i ricorrenti partiti e movimenti politici.

La Commissione, infine, quale "Punto di contatto nazionale" per l'Italia per lo scambio di informazioni con l'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee (APPF) e il Parlamento europeo in merito alle materie riguardanti le disposizioni di finanziamento, i controlli e le sanzioni di partiti politici e fondazioni, intrattiene scambi di informazioni ed interlocuzioni con la stessa APPF.



In tale contesto non può sottacersi il permanere della insufficiente dotazione di risorse umane e strumentali destinate alle numerose e complesse attività di controllo.

LA COMMISSIONE

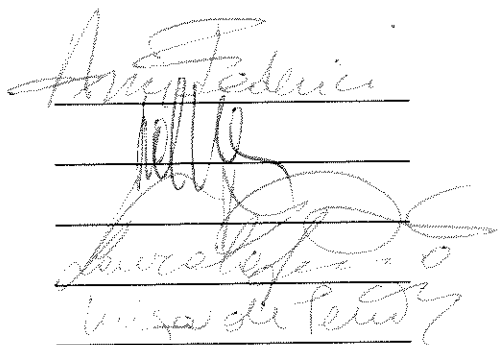
Pres. Amedeo Federici

Pres. Sez. Salvatore Cacace

Cons. Cosimo D'Arrigo

Cons. Laura Cafasso

Cons. Luisa de Petris



Handwritten signatures of the commission members, each on a horizontal line. From top to bottom: Amedeo Federici, Salvatore Cacace, Cosimo D'Arrigo, Laura Cafasso, and Luisa de Petris.



Handwritten initials or signature in the bottom right corner of the page.

**Tabella 1** Elenco partiti e movimenti politici ottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2022.

1	# Diventerà Bellissima
2	10 Volte Meglio
3	Alliance Valdôtaine
4	Alternativa Popolare
5	Articolo Uno - Movimento Democratici Progressisti
6	Associazione Fassa
7	Autonomia responsabile
8	Autonomisti Popolari
9	Azione
10	Azione Politica
11	Cambiamo!
12	Centro Democratico
13	Coraggio Italia
14	Democrazia Solidale-DEMO.S
15	Die Freiheitlichen
16	Fare!
17	Federazione dei Verdi
18	Forza Italia
19	Fortza Paris
20	Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale
21	Futura 2018
22	IDEA- Identità e Azione- popolo e libertà
23	Il Veneto che Vogliamo
24	Italia dei Valori
25	Italia Viva
26	La Civica (già Civica Trentina)
27	La Puglia in più
28	Lega Nord
29	Lega per Salvini Premier
30	Liberi e Uguali
31	Lista Civica Centro Solidale per Zingaretti
32	Lista Civica Zingaretti Presidente
33	Moderati
34	MOUV'
35	Movimento 5 Stelle
36	Movimento Associativo Italiani all'Estero - MAIE
37	Noi con l'Italia
38	Noi con l'Italia - UDC
39	OPEN - FVG

40	Partito della Rifondazione comunista - Sinistra europea
41	Partito Animalista Italiano
42	Partito Democratico
43	Partito Sardo d'Azione
44	Partito Socialista Italiano
45	Patto per l'Autonomia
46	PATT - Partito Autonomista Trentino Tirolese
47	Più Europa
48	Popolari per l'Italia
49	Possibile
50	Pour l'Autonomie - Per l'Autonomia
51	Progetto FVG
52	Progetto Trentino
53	Projekt Suedtiroel - Team Kollensperger
54	Radicali Italiani
55	Rete Civica
56	Riformatori Sardi per l'Europa
57	Sardegna Civica
58	Sardegna 20Venti
59	Sicilia Futura
60	Sinistra Italiana
61	Slovenska Skupnost
62	Stella alpina
63	Süd-Tiroler Freiheit -Freies Bündnis für Tirol
64	Südtiroler Volkspartei
65	UDC
66	Una Regione in Comune
67	Union Valdôtaine
68	Union Valdôtaine Progressiste
69	Unione per il Trentino
70	USEI Unione Sudamericana Emigrati Italiani
71	Verdi del Sudtirolo/Alto Adige - Grüne Südtirols - Verdi-Grüne-Vërc

**Tabella 2 Elenco partiti e movimenti politici i cui rendiconti per l'esercizio 2021 sono stati riconosciuti regolari e conformi a legge alla data del 28 aprile 2023**

1	Alternativa Popolare
2	Associazione Fassa
3	Autonomia responsabile
4	Autonomisti Popolari
5	Azione Politica
6	Cambiamo!
7	Coraggio Italia
8	Democrazia Solidale-DEMO.S
9	Federazione dei Verdi
10	Fortza Paris
11	Forza Italia
12	Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale
13	Futura 2018
14	IDEA- Identità e Azione- popolo e libertà
15	Il Veneto che vogliamo
16	Italia Viva
17	La Civica (già Civica Trentina)
18	Liberi e Uguali
19	Lista Civica Centro Solidale per Zingaretti
20	Lista Civica Zingaretti Presidente
21	Moderati
22	Mouv'
23	Movimento 5 Stelle
24	Noi con l'Italia
25	Partito Animalista Italiano
26	Partito Sardo d'Azione
27	Partito Socialista Italiano
28	Patto per l'Autonomia
29	PATT - Partito Autonomista Trentino Tirolese
30	Popolari per l'Italia
31	Pour l'Autonomie - Per l'Autonomia
32	Progetto FVG
33	Progetto Trentino
34	Projekt Suedtirol - Team Kollensperger
35	Radicali Italiani
36	Riformatori Sardi per l'Europa
37	Sardegna Civica
38	Sicilia Futura
39	Slovenska Skupnost
40	Stella alpina
41	Süd-Tiroler Freiheit -Freies Bündnis für Tirol
42	UDC

43	Union Valdôtaine Progressiste
44	USEI Unione Sudamericana Emigrati Italiani

**Tabella 3** Elenco partiti e movimenti politici ottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2023, con attività di controllo in itinere.

1	#Diventerà Bellissima
2	10 Volte Meglio
3	Alliance valdotaine
4	Articolo Uno - Movimento Democratici Progressisti
5	Azione
6	Centro democratico
7	Die freiheitlichen
8	Fare!
9	Italia dei Valori
10	La Puglia in più
11	Lega Nord
12	Lega per Salvini Premier
13	Movimento Associativo Italiani all'Estero - MAIE
14	Noi con l'Italia - UDC
15	OPEN - SINISTRA FVG
16	Partito della Rifondazione comunista - Sinistra europea
17	Partito Democratico
18	Più Europa
19	Possibile
20	Rete Civica
21	Sardegna 20Venti
22	Sinistra Italiana
23	Südtiroler Volkspartei
24	Una Regione in Comune
25	Union Valdôtaine
26	Unione per il Trentino
27	Verdi del Sudtirolo/Alto Adige - Grüne Südtirols - Verdi-Grüne-Vërc